

Palermo 24/05/22

**Ai Docenti
Agli Studenti
Alle Famiglie
Al personale ATA
Al sito web
e p.c. Al DSGA**

Oggetto: prova di evacuazione generale

In previsione di una simulazione di una situazione di pericolo – prova di evacuazione, si rammentano le azioni da compiere per una corretta procedura di evacuazione:

SEGNALAZIONE DI EMERGENZA

ALLARME: serie di squilli brevi o lunghi con campana
EVACUAZIONE: un suono continuo e prolungato della sirena
CESSATO ALLARME: tre suoni intermittenti con sirena

MODALITÀ DI EVACUAZIONE

L'evacuazione dovrà avvenire con ordine e nella massima calma.

Il personale deve dirigersi verso le uscite nel rispetto delle sequenze stabilite attenendosi strettamente alle procedure, seguendo i percorsi indicati nelle planimetrie di emergenza.

I soggetti diversamente abili portatori di handicap, le donne in stato di gravidanza, i soggetti con deficit motori o sensoriali devono lasciare per ultimi il locale dove si trovano; devono essere accompagnati, soprattutto per il superamento di dislivelli (scale, rampe).

Visitatori e persone esterne, presenti nella scuola durante l'emergenza, dovranno essere assistiti dal loro interlocutore ed accompagnati al punto di raccolta, dove attenderanno il segnale di cessata emergenza.

Si devono usare solo i percorsi indicati nelle planimetrie d'emergenza.

Controllare nella planimetria generale i punti di raccolta come previsti nel piano.

Comportamenti del personale docente

I docenti al segnale di inizio prova di evacuazione o di emergenza (allarme):

- sospendono ogni attività didattica;
- predispongono gli alunni per l'eventuale evacuazione;

- se in laboratorio, in collaborazione con gli Assistenti Tecnici, verificano che le attrezzature siano lasciate in sicurezza e quindi che siano spente eventuali attrezzature elettriche in utilizzo e che venga interrotta l'eventuale erogazione di gas;
- controllano che gli allievi aprì e serra-fila eseguano correttamente i loro compiti;
- predispongono l'uscita degli eventuali portatori di handicap presenti in aula in coda alla classe;

Al segnale di evacuazione:

- verificano che l'aula sia vuota, spengono le luci ed escono chiudendo la porta non a chiave;
- guidano gli alunni verso l'uscita di sicurezza per raggiungere il punto di raccolta, seguendo il percorso indicato nelle planimetrie di emergenza;
- una volta raggiunto il punto di raccolta procedono all'appello;
- annotano sul verbale i tempi di evacuazione in modo da poter valutare gli esiti della prova, eventuali difficoltà incontrate riguardanti il segnale d'allarme, eventuali ostacoli lungo le vie di fuga, difficoltà nella coordinazione con gli addetti all'emergenza, la messa in sicurezza di attrezzature o laboratori, il numero degli allievi presenti ed evacuati, eventuali dispersi e/o feriti;
- attendono con il proprio gruppo il segnale di fine evacuazione e predispongono il reingresso in aula.

I docenti di sostegno, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, curano le operazioni di evacuazione per gli alunni disabili loro affidati attenendosi a quanto il piano stabilisce per le persone in difficoltà.

Compiti degli studenti "apri-fila e serra-fila"

In ogni classe sono individuati dai coordinatori gli studenti che devono collaborare per l'evacuazione delle persone presenti in aula:

- **alunni apri-fila**, che hanno il compito di:
 - aprire le porte dell'aula;
 - guidare i compagni verso la zona di raccolta;
- **alunni serra-fila** con il compito di:
 - assistere eventuali compagni in difficoltà;
 - controllare che nessuno sia rimasto indietro e segnalarne l'eventualità al docente;
 - uscire per ultimi dalla classe o dal laboratorio;
 - una volta raggiunto il punto di raccolta collaborare col docente alla chiamata dell'appello.

Comportamento degli allievi

Non appena avvertito il segnale d'allarme, gli alunni dovranno adottare il seguente comportamento:

- interrompere immediatamente ogni attività e seguire le indicazioni dell'insegnante;

- lasciare sul posto tutti gli oggetti personali (libri, zaini, ecc.) e fermarsi a prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo ed il cellulare;
- uscire dall'aula, al seguito dei compagni apri-fila, in fila indiana;
- camminare in modo sollecito, senza fermarsi e senza spingere i compagni, mantenere l'ordine evitando il vociare confuso, grida e richiami;
- non percorrere le vie di fuga a ritroso per nessun motivo, salvo la loro ostruzione;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verificano contrattempi che richiedono una improvvisa modifica delle indicazioni del piano;
- sgomberare corridoi, atri ed ingressi in tempo rapido per liberare il percorso che dovrà essere usato dagli alunni e dal personale presente nei piani superiori;
- portarsi nel centro di raccolta indicato nella planimetria ed evitare di intralciare le zone di accesso;
- una volta raggiunto il punto di raccolta mantenere l'unità della classe, attendere il segnale di fine emergenza e non allontanarsi per permettere le operazioni di appello;
- dopo che il coordinatore dell'evacuazione ha dichiarato la fine dell'emergenza, ritornare ordinatamente nelle aule seguendo le istruzioni del docente.

Cosa fa lo studente temporaneamente in bagno o in altri luoghi della scuola? Si inserisce nella prima fila che passa vicino a lui e, arrivati al punto di raccolta chiede al primo insegnante disponibile di avvisare il proprio insegnante di classe della sua presenza.

Comportamenti del personale non docente

Al suono del segnale di ALLARME

Il personale non docente (escluso gli addetti alle emergenze) dovrà adottare il seguente comportamento:

- Sospendere il lavoro;
- Spegnere eventuali attrezzature ed apparecchiature elettriche in uso; interrompere l'eventuale erogazione di gas;
- Chiudere le finestre eventualmente aperte nella zona circostante,
- Predisporre all'eventuale evacuazione

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

Tutto il personale della scuola presente (escluso gli addetti alle emergenze) deve:

- Abbandonare immediatamente il proprio posto di lavoro e dirigersi verso punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano;
- Il lavoratore che per ultimo abbandonerà il proprio ufficio dovrà spegnere le luci e chiudere la porta dietro di sé, al fine di segnalare al coordinatore di piano l'avvenuta evacuazione di tutti i presenti nella stanza,
- Raggiungere il punto di raccolta la zona sicura alla quale è destinato, senza correre o gridare.

Compiti dei collaboratori scolastici

- I collaboratori scolastici hanno l'incarico di agevolare e vigilare sull'evacuazione del piano; in particolare:
- diffondere l'ordine di evacuazione diramata dalla Dirigente o suo delegato;
- verificare la praticabilità delle uscite di sicurezza e dei percorsi per raggiungerle e comunicare tempestivamente eventuali problemi alla squadra di emergenza;
- controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli alunni siano sfollati (controllare in particolare: servizi, laboratori, ecc.) prima di allontanarsi essi stessi;
- collaborare ai controlli e le necessarie ricerche nel caso che durante l'appello risultassero dispersi alcuni alunni o altro personale.

Compiti degli assistenti disabili

Al suono del segnale di ALLARME

- Raggiungono immediatamente il disabile al quale sono stati preventivamente assegnati, oppure le persone indicategli dal Responsabile della evacuazione di emergenza o dagli addetti all'emergenza;
- Si portano, con l'assistito, in prossimità della più vicina uscita di piano

Al suono del segnale di EVACUAZIONE

- Agevolano l'esodo del disabile;
- Assistono il disabile anche dopo aver raggiunto il punto esterno di raccolta

Compiti degli addetti alla gestione dell'emergenza

Il personale individuato per la gestione delle emergenze (Addetti Antincendio ed Evacuazione, addetti Primo Soccorso) si attiverà secondo le indicazioni riportate nel proprio incarico.

Si rammenta a tutto il personale e agli alunni che, nel corso delle operazioni devono essere rispettate le misure di contrasto alla diffusione del Covid, in particolare l'obbligo di indossare la mascherina e la sollecitazione a mantenere adeguata distanza interpersonale, sia nelle fasi di esodo e rientro che durante la permanenza nelle zone di raccolta.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa M. Greco